



Verbale della CAV

Riunione del 18/12/2018

Il giorno 18 dicembre 2018 nella sala riunioni dell'edificio G del DIEE si riunisce alle ore 15:00 la Commissione di Autovalutazione del Corso di Studio in Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica (CAV del CdS). Sono presenti il Coordinatore e Referente per la Qualità, Ing. Sara Sulis, i Componenti Proff Alessandra Fanni, Carla Seatzu, Luca Didaci, Massimo Vanzi, la coordinatrice didattica Dott.ssa Mariana Parzeu. Lo studente Sig. Emanuele Demartis giustifica la sua presenza.

Verbalizza l'Ing. Sara Sulis.

Il Coordinatore, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione per discutere sui punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni
2. Analisi degli indicatori della Scheda Monitoraggio Annuale, SMA.

La discussione inizia dal primo punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazione riunione Presidio della Qualità di Ateneo, PQA

Il Referente della Qualità riassume i contenuti della Assemblea del PQA del 13/12/2018, che aveva come punti all'ordine del giorno: attuazioni statutarie su Commissione Paritetica Docenti-Studenti, CPDS, attività di riesame e miglioramento, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, SUA-CdS e Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, SUA-RD 2019 e attività formative 2019.

Il Coordinatore del PQA, Prof. Elio Usai, ha illustrato l'entrata in vigore del nuovo Statuto che prevede la creazione di una Commissione Paritetica di Facoltà con membri rappresentativi dei CdS. Le competenze delle Commissioni Paritetiche di CdS passeranno ai Consigli dei CdS che si organizzeranno di conseguenza. I CdS potranno continuare ad avere Commissioni specifiche ma non è obbligatorio né da Regolamento né da Statuto e non si dovremmo chiamare Paritetiche. Si avvanzerà quindi la proposta che gli attuali componenti delle commissioni di CdS confluiscono nella Commissione di Facoltà. Riguardo la Schema di Monitoraggio Annuale, SMA, da preparare entro dicembre, prof. Usai, ha chiarito che non deve essere dato peso eccessivo al singolo indicatore ma si deve guardare l'effetto complessivo sul CdS.

Infine, nel presentare le attività di formazione per la qualità in previsione per il prossimo anno, prof. Usai ha presentato la proposta di coinvolgere gli studenti in questo processo formativo. Questa possibilità sarà ulteriormente discussa in futuro.

La Commissione avvia una articolata discussione su questi diversi punti, e riguardo la formazione degli studenti in particolare, la professoressa Seatzu evidenzia che, come primo atto di formazione, è possibile pensare di spiegare agli studenti l'importanza di compilare in modo consapevole i questionari, cosa che lei stessa ha fatto questo semestre e farà in maniera più sistematica dal prossimo semestre come Coordinatore del CdS.

2. Analisi degli indicatori della SMA

La Commissione ha analizzato i dati disponibili per l'anno 2016, aggiornati al 29/09/2018, confrontandoli con gli anni precedenti. A seguito di una articolata discussione sui diversi punti di attenzione sorti dall'analisi dei singoli indicatori, la Commissione elabora un commento da associare alla scheda 2018 che deve essere sottoposto all'approvazione del CdS. Il commento è riportato come allegato di questo verbale.



La CAV ritiene quindi di rinviare ad una prossima riunione l'esame di altre azioni del CdS.

Il verbale viene approvato seduta stante.

La CAV termina i suoi lavori alle ore 17:00.

Il Coordinatore della CAV

Ing. Sara Sulis



Allegato 1

Breve commento alla SMA 2018

L'analisi degli indicatori evidenzia che, in alcuni casi, appare una drastica inversione di tendenza delle performance delle classi rispetto all'anno precedente. Questo suggerisce che la rilevazione, in certi casi, non è statisticamente rilevante, data l'esiguità e quindi la variabilità eccessiva dei dati di riferimento di anno in anno.

Indicatori su numero di immatricolati e di iscritti

Si continua ad osservare una buona attrattività del CdS, con tendenza costante alla crescita degli iscritti della Classe L8 e la sostanziale tenuta degli iscritti della Classe L9. Gli iscritti L8 sono circa il 70% del totale.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Per l'anno 2016 la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) rimane inferiore, per entrambe le classi, ai riferimenti di area geografica e nazionale. Tuttavia, è possibile notare, rispetto ai due anni precedenti, un miglioramento continuo e significativo per la Classe L9 (che supera il riferimento di Ateneo).

Dai dati a disposizione, emerge una criticità sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) relativo alla Classe L9 che mostra un calo dal 71,4% del 2015 al 11,1% del 2016. Questo dato risulta molto inferiore anche ai riferimenti di area geografica e sull'intero territorio nazionale ma deve essere indagato e verificato in quanto il dato per la Classe L8 è invece ben superiore ad entrambi i riferimenti.

In continuità con gli anni precedenti, si registra una bassa attrattività di studenti da altre regioni (iC03), fatto che trova una ragionevole spiegazione nell'insularità.

Gli indicatori relativi alla docenza (iC05, relativo al rapporto studenti/docenti, e iC08, relativo ai docenti di riferimento di settori di base o caratterizzanti) si confermano ottimi, anche nel confronto con quelli di area geografica e nazionale. In particolare, l'indicatore iC08, sebbene in calo rispetto ai precedenti anni, si mantiene ancora superiore ai 2/3 richiesti nel requisito R3.c.

Gli indicatori relativi alla occupabilità ad un anno dal conseguimento del titolo (iC06/06bis e 06ter) mostrano un costante e significativo aumento, e, in qualche caso, sono confrontabili o superiori ai riferimenti di area geografica e nazionale. Occorre segnalare che, essendo questa statistica basata su piccoli numeri, la significatività dell'indicatore è limitata.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Il dato sui CFU ottenuti all'estero (iC10) è cresciuto notevolmente ed appare molto superiore ai valori nazionali. Il dato sulla proporzione di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) appare positivo per la Classe L8, mentre presenta una significatività limitata per la Classe L9 a causa del basso numero di laureati.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Gli indicatori da iC13 a iC15e iC15BIS, che riguardano, con sfumature diverse, i CFU conseguiti al primo anno e la prosecuzione al secondo anno di corso, evidenziano per entrambe le classi L8 e L9 risultati migliori degli anni precedenti e in linea con i riferimenti di area geografica e nazionale o superiori. In particolare, l'indicatore che misura la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (iC14) continua a crescere ed è superiore a tutti gli indicatori di confronto per entrambe le classi.

L'indicatore sugli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) è inferiore ai riferimenti per entrambe le classi, sebbene in crescita negli ultimi due anni nella Classe L9.



L'indicatore sui laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17) è inferiore ai riferimenti, con un dato che appare sensibilmente diminuito nel caso della Classe L9.

La percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18) conferma l'apprezzamento degli studenti per i contenuti e l'organizzazione del CdS. Questo si mostra in linea con i riferimenti nazionali ed è nettamente superiore alla media di Ateneo.

L'indicatore sulle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) continua ad essere sempre superiore a tutti i riferimenti nazionali.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è in linea agli indicatori di ateneo e nazionali, con un valore per la Classe L8 sempre superiore alle medie di riferimento.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) anche nella ultima rilevazione rimane inferiore, per la Classe L9, alle medie di riferimento. La Classe L8 supera invece anche nel 2016 la media di area geografica.

L'indicatore riguardante gli immatricolati che proseguono in differente CdS dell'Ateneo (iC23) mostra una riduzione del numero di trasferimenti ad altro corso per L8 ed una sostanziale stabilità per L9.

Il valore degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) continua a scendere e rientra entro le medie di riferimento per L8. Rimane invece nella media degli anni precedenti, e ancora sopra le medie di riferimento, per la Classe L9.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) conferma il notevole apprezzamento per il CdS, e mostra una valutazione positiva a consuntivo dell'intero percorso formativo in linea con quelle nazionali.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per ore di docenza), sia in generale sia ristretto al solo primo anno (iC27 e iC28), si conferma forse il dato più peculiare del CdS, con un rapporto nettamente migliore di tutti i valori di riferimento.

In sintesi, dai dati a disposizione, si evince che una criticità sembra essere ancora la durata del corso di studi, in particolare per la Classe L9. Sotto tutti gli altri aspetti gli indicatori mostrano uno stabile e continuo miglioramento delle performance del CdS, probabilmente anche grazie ad una prima revisione del percorso formativo che inizia a dare i primi risultati.

Punti di forza specifici sono un rapporto tra numero di studenti e numero di docenti particolarmente favorevole e la soddisfazione a consuntivo dei laureati.